



CONSERVATORIO  
STATALE di MUSICA  
ALFREDO CASELLA - L'AQUILA



COMUNE DI CHIETI - DEPUTAZIONE TEATRALE  
**TEATRO MARRUCINO**

# Shoah

La memoria, la speranza, la vita

*musica di* Luciano Bellini  
*libretto di* Maria Mencarelli

Cantata per soli, recitanti, coro, orchestra, elaborazioni elettroniche e video proiezioni  
*Direttore* Luciano Bellini

Orchestra Accademia Sinfonica del Conservatorio "A. Casella"

Coro polifonico del Conservatorio "A. Casella"

Coro Polifonico "Corale L'Aquila"

**Venerdì 26 gennaio 2024 - ore 21:00**  
**Teatro Marrucino Chieti**

# Shoeh

## La memoria, la speranza, la vita

*musica di Luciano Bellini*  
*libretto di Maria Mencarelli*

Cantata per soli, recitanti, coro, orchestra, elaborazioni elettroniche e video proiezioni

*Antonella Cesari voce solista femminile*  
*Valerio Aufiero baritono*  
*Alessia Patregnani attrice*  
*Armando De Cecccon attore*

*Direttore Luciano Bellini*

**Orchestra Accademica Sinfonica del Conservatorio "A. Casella"**

**Coro polifonico del Conservatorio "A. Casella"**  
*Direttore Rosalinda Di Marco*

**Coro Polifonico "Corale L'Aquila"**  
*Direttore Giulio Gianfelice*

**Venerdì 26 gennaio 2024 - ore 21:00**  
**Teatro Marrucino Chieti**

# Shoah

## La memoria, la speranza, la vita

È l'unica opera lirica italiana che abbia per soggetto esplicito la Shoah ed è divisa in tre parti: i Bambini, il Viaggio, Shoah.

È stata realizzata su commissione del Teatro Marrucino di Chieti per il giorno della Memoria nel 2009. Ha avuto poi molte repliche presso numerose altre sedi (L'Aquila, Avezzano, Roma, Pescara).

Nell'affrontare il tema della Shoah, gli autori, figli del dopoguerra, che non sono ebrei e non hanno avuto diretta esperienza dei campi di concentramento, hanno inteso assumere nella Cantata il punto di vista di spettatori partecipi e consapevoli.

*Raccontare la Shoah, il suo insensato e terribile disegno, è come guardare un fiume in piena cercando appigli, punti d'appoggio per non essere travolti dalla corrente. ... abbiamo preferito dare voce a testimoni diretti di quei fatti o ad autori che li hanno raccontati nelle loro opere.*

*Questo procedere per suggestioni emotive, che evocano quasi visivamente episodi e momenti di vita, vuole restituire alle persone la loro singolarità, ripercorrere il loro sconcerto nell'essere trasformati di colpo in un mucchio indistinto e senza nome: vite spezzate nel loro quotidiano svolgersi tra gioie, scherzi, preoccupazioni e legami.*

*Il fluire della musica accompagna questo susseguirsi di stati d'animo esprimendo i vissuti delle persone protagoniste, loro malgrado, di un evento tragico ed epico.*

La Cantata affronta il tema della Shoah, accostando idealmente lo sterminio degli ebrei a quello di altri popoli che hanno subito lo stesso tragico destino nel corso del '900: armeni, zingari, curdi, slavi.

Testi originali si alternano a una scelta selezionata di autori appartenenti a culture diverse, testimoni o interpreti di quelle vicende, con l'invito a varcare, nel compianto, le frontiere etniche, culturali, politiche.

A Primo Levi, del quale vengono selezionati anche brani meno noti di poesie, si affiancano versi di Charles Beaudelaire, Salvatore Quasimodo, Wislawa Szymborska, Ingeborg Bachman, Paul Celan, Joyce Lussu, Razim Sedic, mentre tutto si apre con una citazione di Giovanni Cascio Patrilli. La Cantata è un esplicito omaggio ai poeti, a coloro che hanno dato parole a ciò che sarebbe stato solo silenzio. Ma non è una strada senza contraddizioni, combattuti fra il desiderio di rimuovere il dolore e il bisogno di 'narrarlo', di conoscerlo, per fare della coscienza un antidoto ad ogni pensiero totalitario e semplicistico.

La Cantata diventa un inno alla vita, all'arte, un elogio della diversità e della fantasia con la lirica e l'ineguagliabile testimonianza di Etty Hillesum, unita all'inedita elegia poetica di Marc Chagall.

La musica enfatizza e sublima il senso delle parole, si estende in un linguaggio vario politonale che si spinge fino a una moderata atonalità da cui emergono di volta in volta motivi popolari o tradizionali dei singoli Paesi.

Tutta l'opera si coagula intorno ad un breve ed intenso Leit Motiv, una sorta di Central Tone che appare all'inizio e alla fine dell'Opera, e - come collegamento - tra le varie parti più significative.

La seconda parte in particolare è ricca di ritmi e melodie tipiche di musiche che evocano le culture di Zingari, Armeni, Kurdi, Ruandesi, Slavi, mentre nella terza parte sono citati temi, ritmi e melismi tipici di preghiere ebraiche e di canzoncine militari tedesche.

Per finire, nella parte dedicata ai Rom e ai Sinti, emerge un'esplicita citazione di Khorakané, splendida canzone ispirata agli zingari di Fabrizio De André.

La Cantata è dedicata alla memoria dei tanti bambini Ebrei uccisi, ma anche dei bambini Palestinesi, Africani e Asiatici sacrificati sull'altare di odiose e assurde guerre concepite oltre ogni logica e ragione.

È un'opera che sa parlare al pubblico commuovendolo ma lasciando anche tracce culturali importanti di diversità, come un viaggio nel tempo e nello spazio verso un orizzonte di consapevolezza, contro ogni rimozione e nel rispetto della verità e della diversità.

L'Opera Shoah ha ricevuto l'alto patrocinio del Centro Culturale Ebraico "I Piti-gliani" e il vivo apprezzamento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

*(da Nota critica sull'opera Shoah)*

*Maria Mencarelli e Luciano Bellini*



## Luciano Bellini, *direttore d'orchestra*

Pianista, direttore d'orchestra, compositore, arrangiatore e scrittore, con una straordinaria carriera nazionale ed internazionale. Ha insegnato fino al 2018 a L'Aquila presso il Conservatorio statale "Alfredo Casella". Il profilo musicale di Luciano Bellini è complesso e poliedrico. D'impostazione classica ma non rigidamente accademica, sostenuto da una solida formazione umanistica, il suo ritratto di artista si caratterizza per un approccio curioso ed incantato ad epoche, stili e linguaggi tra i più disparati, con la determinazione di abbattere le frontiere e saltare gli steccati di ogni genere obbligandosi ad interiorizzarne e rielaborarne contenuti e forme, cercando, e spesso trovando, fili misteriosi che legano tra loro epoche e culture lontane nello spazio e nel tempo, sia come interprete che come autore.



I suoi brani spesso raccontano una storia, hanno il ritmo profondo della narrazione ed esprimono un forte desiderio di teatro ed immagini. Per questa sua naturale vocazione ad uscire dal leggio, la sua musica si è spesso manifestata in diversi lavori di teatro musicale ed in molte coreografie. Ha diretto orchestre sinfoniche e da camera in tutti i cinque continenti, suonato e condotto seminari e master class di Direzione d'orchestra, Pianoforte e Musica da camera in tutto il mondo.

Di lui scrisse una volta un critico: "...un artista a 360° che sa vivere e creare la musica in tutti i suoi aspetti..." (Landa Ketoff, *La Repubblica*) e, recentemente: "...E' indubbio che l'operare di Bellini non sia chiuso nel suo studio, ma è aperto a tutte le sollecitazioni del presente sociale, e specificatamente al tema dei Migranti e degli Oppressi; sta in questa "verità" la grande forza della sua musica, che ti prende alla gola, e che, per commuoverti, si serve solo di piccoli sapienti tocchi, di suoni che ti scendono giù leggeri come una lacrima o un sorriso...". (Musica Presente, Renzo Cresti).

Maggiori e dettagliate informazioni sul sito: [www.bellinimusic.it](http://www.bellinimusic.it)



## Antonella Cesari, *soprano*

Si è diplomata con il massimo dei voti in Canto lirico, Canto didattico e Pianoforte. Si è perfezionata presso il Mozarteum di Salisburgo, la Scuola Superiore "U. Wolf" di Acquasparta (TR), l'Accademia Musicale Pescarese, l'Accademia di Alden Biesen in Belgio, l'Associazione Ars Nova di Palermo e l'Accademia Chigiana di Siena con E. Battaglia, R. Gazzani, M. Hirayama, E. Werba, I. Seefried, M. Eliassen e L. Spietzer.

Ha vinto il Concorso di Verona, il Laboratorio Lirico di Alessandria, il "Saverio Mercadante" di Bari, il "Mario Del Monaco" di Marsala e il Concorso di Musica vocale da camera di Cogliano Veneto.

Ha intrapreso una brillante attività artistica in Italia e all'estero (Belgio, Polonia, Svizzera, Austria, Stati Uniti, Australia, Sud Africa). In teatro è stata protagonista di numerosi allestimenti scenici: *Serva Padrona* di Pergolesi, *Arlecchinata* di Salieri, *Il signor Bruschino* e *L'inganno felice* di Rossini, *Carmen* di Bizet, *Don Giovanni* di Mozart, *La Bohème* di Puccini, *La voix humaine* di Poulenc, ecc.

Nel campo della musica contemporanea ha cantato per importanti istituzioni musicali quali: il Cantiere d'Arte di Montepulciano (prima assoluta dell'opera "Orfeo cantando... tolse" di Adriano Guarnieri trasmessa in diretta su Rai1); il Teatro dell'Opera di Roma (prime esecuzioni assolute di Sergio Rendine, Franco Mannino, Luciano Ferrero, Sergio Prodigio); il Festival Aterforum di Ferrara (composizioni in prima esecuzione europea di J. Cage); il Teatro Olimpico di Roma e la Società dei concerti "B. Barattelli" di L'Aquila ("Drumming" di S. Reich con il gruppo Ars Ludi); il Festival di musica Contemporanea di Messina (le opere "Il suono giallo" di Riccardo Dapelo e "Parole e musica" di Andrea Nicoli); il Festival Internazionale di Musica Elettronica "Corpi del Suono" di L'Aquila (esecuzioni in prima assoluta); la Discoteca di Stato di Roma ("Les Ritals" di Luciano Bellini); gli Incontri di musica contemporanea di Pescara ("La Divina Devastazione" di Stefano Taglietti); il Festival di Musica Contemporanea di Maratea sul tema "La Metafisica della Voce"; il Festival di Sermoneta (opere di Fausto Razzi); le Celebrazioni del 2 Agosto in Piazza Maggiore a Bologna (prima esecuzione mondiale della composizione "Non devi dimenticare" di Ennio Morricone).

Ha partecipato ad opere radiofoniche quali "Marconi" di S. Rendine e "La favola del mare" di Gianluigi Gelmetti.

Tiene corsi di perfezionamento presso importanti Associazioni musicali italiane ed estere. È docente di Canto presso il Conservatorio di Musica di L'Aquila.



## Valerio Aufiero, *baritono*

Nasce a Pagani (SA). Si diploma presso il Conservatorio di Salerno. Nel 1988 si trasferisce a Roma ed inizia la sua attività professionale presso il Teatro Tiberino (diventandone Direttore Artistico dal 1999 al 2005). Si esibisce come solista in numerosi concerti in Italia e all'estero. Nel 1997 partecipa alla trasmissione Colorado. Sempre nel 1997 debutta nel ruolo di Peter nell'opera Hansel e Gretel nella versione integrale in tedesco.

Nel 2000 debutta come Figaro da Le nozze di Figaro e nel 2002 come Guglielmo nell'Opera Le Villi di Puccini. Nel maggio 2005 canta in Piazza San Pietro alla presenza di Sua Santità Benedetto XVI.

Nel Giugno del 2006 è a Giacarta nell'ambito delle manifestazioni per la festa della Repubblica Italiana. Nel maggio del 2010 è l'interprete protagonista dell'opera teatrale Pasquariello 900 al Teatro Due di Roma.

Nel maggio 2011 partecipa allo Spettacolo La Musica e il filo.

Dal 2006 al 2013 è protagonista di uno Spettacolo imperniato sulla Storia della Musica Italiana dagli Anni 20 agli anni 60 presso il Teatro Centrale in Roma.

Negli anni 2012-2013-2014 tiene una serie di concerti dedicati a Francesco Paolo Tosti con il titolo Romanza a Roma e in Italia.

Il 27 Gennaio del 2015 è voce solista maschile nella Cantata SHOAH del Maestro Luciano Bellini per Soli, coro ed orchestra nella ricorrenza del giorno della memoria di Auschwitz all' Auditorium Parco della Musica di Roma (spettacolo replicato il giorno dopo all'Auditorium dell'Aquila).

Nel 2016, esegue, in prima assoluta l'Opera MIGRANTI, sempre del Maestro Luciano Bellini nell'Aula Magna dell'Università di Tor Vergata in Roma.

Ha al suo attivo 4 CD di Canti natalizi dall'Italia e dal Mondo, 2 CD di Canzoni Napoletane, un CD dell'opera Gennaro Pasquariello, l'intimo sentire della canzone napoletana", e recentissimamente ha pubblicato un CD dedicato a Francesco Paolo Tosti ed uno di Canti Mariani su testi di Mons. Dario Rezza.





## Alessia Patregnani, attrice

Alessia Patregnani, nata a Roma, lavora e vive fra gli Stati Uniti e l'Italia come attrice, doppiatrice, voce narrante, organizzatrice culturale e produttrice.

Dopo gli studi musicali presso il Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara, frequenta il Corso Triennale di Recitazione patrocinato dalla Regione Abruzzo in collaborazione con il Teatro Stabile de L'Aquila. Si laurea in Lettere con una tesi in Antropologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Partecipa ai corsi di perfezionamento organizzati dall'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" a Roma e a L'Aquila.

Ha lavorato nelle produzioni del Teatro Stabile Abruzzese con L. Salveti, M. Rigillo, M. Farau, N. Guidotti, R. Graziosi, P. Di Fulvio, M. Di Iorio, del Festival di Spoleto, dell'Orchestra Regionale della Toscana, dell'Actors' Gang di Tim Robbins con JonKellam, di Flying Penguins con F.J Scarpa, delle Officine Teatrali con Nini Ferrara. Ha lavorato anche con i registi F. Crivelli, P. Del Bono, e per il Cinema e la Televisione con L. Cozzi, R. Izzo, M. Spano, G. Base. Haeseguito in qualità di voce recitante opere di C. Debussy, F. Poulenc, Saint Saens, G. Petracchi, F. Pennisi, M. D'Amico, C. Boccardo, G. Nottoli, Ada Gentile, E. Morricone, G. Costantini e L. Bellini. Ha partecipato alle produzioni del Teatro La Comunità a Roma diretto da Giancarlo Sepe ed è stata protagonista del ciclo di letture dantesche per l'Università "Tor Vergata" di Roma. Ha lavorato per RADIO RAI, RAI Fiction, AMAZON e NETFLIX (*Incantesimo, Fratelli Detective, Don Matteo* etc). Dal 2016 collabora con il compositore Luciano Bellini (*Migranti, Musicola, Alda Merini: Sono Nata il 21 a Primavera*). Promuove, in qualità di Presidente, progetti artistici per The Azzurra Organization la cui missione è lo scambio culturale fra l'Italia e la California ([www.theazzurra.org](http://www.theazzurra.org)).

Per il Rome Chamber Music Festival a Palazzo Barberini a Roma è stata la protagonista dello spettacolo *L'Histoire du Soldat* by I. Stravinsky diretto da E. Stinchelli. È anche la protagonista del video *Mary* di Bill Viola installato permanentemente alla Saint Paul Cathedral a Londra.

[www.alessiapatregnani.com](http://www.alessiapatregnani.com)

[www.theazzurra.org](http://www.theazzurra.org)





## Armando De Ceccon, attore

Attore e regista si diploma all'Accademia Bottega Teatrale di Firenze diretta da Vittorio Gassman. Successivamente segue diversi laboratori di perfezionamento. Debutta con Giancarlo Sbragia e Carla Gravina al Teatro Antico di Taormina in *Faust* di Goethe. Incontra Peter Stein per *Tito Andronico* di W. Shakespeare e nel 1993 Giorgio Strehler lo vuole per il ruolo di Tittanane nelle *Baruffe Chiozzotte* di Carlo Goldoni. Nel 1997 mette in scena *Maschere d'amore* al Teatro Colosseo di Roma. Successivamente con Giorgio Albertazzi e Maurizio Scaparro interpreta Jean in *Casanova Comedien*. Nel 1999 inizia la collaborazione con Marco Bernardi allo Stabile di Bolzano dove interpreta *Arialda* di Giovanni Testori, *Canto di Natale* e *Il Giardino dei ciliegi*. Nel 2003 recita accanto a Valeria Moriconi



ne *La Nemica* di Dario Niccodemi con la regia di Mario Missiroli e Irene Papas lo sceglie per *Ecuba* di Euripide. Nel 2004 al Festival di Spoleto, interpreta Amleto accanto a Flavio Bucci. Con Missiroli interpreta *Victor, I bambini al potere* di Vitrac accanto a Paolo Bonacelli e Valeria Ciangottini. Per il Teatro Stabile dell'Abruzzo, interpreta *Antigone* di Bertolt Brecht con la regia di Claudio Di Scanno.

È poi la volta di *Una delle ultime sere di Carnevale* di Goldoni, *Il metodo Gronholm*, *Demoni* di Dostoevskij. Partecipa come voce recitante ad opere musicali dirette da maestri quali Sergio Rendine, Luciano Bellini, Sergio Lanzillotta.

Per il cinema e la televisione è noto al pubblico televisivo per la sua partecipazione a *Cento Vetrine* e alla soap *Vivere*; protagonista di *L'avvocato* (televisione svizzera-italiana).

Più recentemente è attore in varie produzioni tra cui *Fuori classe*, *Romeo e Giulietta*, *Nero Wolf* e *Nebbie e delitti 2*, *Applausi e sputi: il caso Tortora* e *Il segreto dell'isola di Korè*, *La squadra*, *Provaci ancora Prof*, *La freccia di carne*, *RIS IV*, *Il commissario De Luca*, *I colori della gioventù*, *La freccia nera* regia di Fabrizio Costa. È spesso coinvolto nelle letture realizzate e condotte a Radio Vaticana da Laura de Luca.

## Il Conservatorio di musica “Alfredo Casella”

Nato nel 1967 prendendo il nome del compositore Alfredo Casella. Nei suoi più di cinquanta anni di storia, il Conservatorio aquilano ha tenuto fede ai propositi e all'ispirazione dei suoi fondatori (Gherardo Macarini Carmignani, Domenico Guacero, Fausto Razzi) che, nel pieno degli anni della contestazione studentesca, intesero indicare nuovi itinerari musicali senza traumatiche rotture col passato ed in intelligente apertura al futuro. Mantiene oggi la vocazione all'innovazione e sperimentazione, aperto a nuove esperienze nelle missioni fondamentali cui sono chiamate le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale italiane in collaborazione con un network di istituzioni internazionali, anche extra-europee e non ultima, Terza Missione, ovvero la trasformazione produttiva delle conoscenze apprese in aula. Quest'ultima è la sfida che l'istituzione affronta con l'impegno di docenti e studenti in un'intensa produzione artistica sul territorio: recitals, allestimenti di opere, performances multimediali, partecipazione a manifestazioni ed eventi di rilevanza nazionale anche in collaborazione con altre istituzioni di prestigio: *Maxxi, Accademia Belle Arti L'Aquila, Festival Europa, Teatro Marrucino, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Teatro Stabile D'abruzzo, Solisti Aquilani, Università dell'Aquila*.

Vanta un modernissimo auditorium, la “Paper Concert Hall”, è sede di attività artistica del Conservatorio e di altre istituzioni. All'indomani del terremoto è stato progettato dall'architetto Shigeru Ban ed è realizzato in acciaio, sacchi d'argilla espansa e cartone precompresso.

Oggi il Conservatorio Casella attrae una popolazione studentesca internazionale proveniente dall'Europa, Nord e Sud America, Asia e Africa. L'istituzione, mediante il suo Ufficio ERASMUS, ha stipulato convenzioni bilaterali con Istituzioni universitarie e musicali di tutta Europa. L'Orchestra e il Coro del Conservatorio Alfredo Casella di L'Aquila, composta dai giovani talenti ne rappresenta l'espressione tangibile e vitale di tutte le attività accademiche.

Attualmente il “Casella” è diretto dall'organista Claudio Di Massimantonio.



## Orchestra Sinfonica del Conservatorio “A. Casella”

**Violini primi** Matteo Pippa, Linda Cerullo, Alice Valente, Fabiano Placido

**Violini secondi** Andrea Petricca, Andera Greco, Olena Lib, Matilde Piscichio

**Viole** Claudio Moroni, Marianna Casciani, Xhoana Askushaj, Vincenzo Della Monica

**Violoncelli** Matteo Scarpelli, Kateryna Waretska, Sara Rebecca Lukaci, Yasemin Damla Aydinli

**Contrabbasso** Tonino Ieie

**Tastiere, Synth e Suoni elettronici** Claudio Di Massimantonio

**Arpa** Valentina Gulizia

**Mandolini** Fabio Giudice, Francesco Mammola

**Chitarra** Roberto Vallini

**Fisarmonica** Dario Flammini

**Flauti** Agnese Pacelli, Barbara Simeoni

**Oboi** Eugenio Mutalipassi

**Corno Inglese** Marcello Lomarco

**Clarineti** Roberto Petrocchi, Simone Rotondi, Anna Rita Rambelli

**Fagotti** Massimo Arrighi, Gabriele De Thomasis

**Corni** Carmine Macerola, Davide Pancheri

**Trombe** Francesco Boccacci, Simone Santucci

**Tromboni** Jacopo Allegritti, Simone Curto

**Percussioni** Domenico Pestilli, Alfonso Maria Bentivoglio, Luca Colancecco

**Responsabile** Prof. Giuseppe Berardini

## Coro polifonico del “Conservatorio “A. Casella”

**Soprani** Guo Keying, Yang boting, Yan Jing, Lizixuan, Deng Zhuoling, Zhu Qinghui, Margherita Alfonsetti, Di Cosimo Martina, Irene De Mitri, Liu Xinyue, Shao Yunjie, Wang Luoxi, Wu Jingyi, Xu Chenming

**Contralti** Serena Presutto, Linda Ioannucci, Valentina Martino, Beatrice Spera, Caterina Fraleoni, Chiara Politano, Eugenia Nartzissova, Sofia Bardeggia, Agnese Borra, Antonia Lucantonio

**Tenori** Wang Ruozhou, Zheng Zhuo, Yang Qing, Liu Junchang, Cui Zhenfei, Francesco Palladino, Daniele Aretano

**Bassi** Zhang Bin, Cristiano Crescenzi, Giacomo Sette, Stefano Tedeschini, Claudio Maccallini, Damiano Pecchi, Li Zhuoguang, Liu Dongliang, Bian Shunyu, Li Haonan, Sunjin Yun, Stefano Palma, Gianmarco Di Cosimo.

## Coro Polifonico “Corale L’Aquila”

Maria Carmela Cantalini, Luciana Capodacqua, Fiorella Cerini, Manuela Cirella, Valentina De Carlo, Di Carlo Patrizia, Lorella Fasciano, Palma Marulli, Monica Pellegrini, Anna Rosa Mastrantonio, Cristina Petrucci, Sonia Rosa, Mauro Ciotti, Mario Cocciolone, Domenico Colantonio, Lorenzo De Feo, Carlo Lavini, Aldo Scimia, Lino Sivitelli, Romolo Tucceri.

## Conservatorio di Musica A. Casella Direzione artistica

**Direttore** prof. Claudio Di Massimantonio

**Responsabile artistico** prof. Giuseppe Berardini

**Organizzazione artistica** prof. Marco Ciamacco



**Conservatorio di Musica “Alfredo Casella”**  
Via Francesco Savini, snc - 67100 L’Aquila  
centralino: 0862 22122

*Direttore*  
**Prof. Claudio Di Massimantonio**

*Scopri su Google Maps dove si trova*



**www.consaq.it**